

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2941 del 21/05/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L., Attività DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI, n. 24 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3010 del 19/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI, n. 24 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). (RIF. INT. n. 03097510360 / 73)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 5284 del 12/10/2023** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata alla Ditta Nuova Riwal Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Giardini n. 24 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 24 in comune di Maranello (Mo);

richiamata la Determinazione n. 4284 del 02/08/2024 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto il 05/12/2024 (assunta agli atti della scrivente con prot. n. 220668 del 05/12/2024), illustrante gli esiti delle campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene condotte nel corso del 2024, nonché lo studio modellistico di ricaduta delle emissioni odorigene trasmesso dalla Ditta in oggetto il 10/01/2025 (assunto agli atti della scrivente con prot. n. 4246 del 10/01/2025), prodotti in ottemperanza a quanto prescritto al punto D2.4.15 dell’Allegato I all’AIA;

richiamato il contributo tecnico fornito dal Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali (PTR) di Arpae – APA Centro con prot. n. 41654 del 04/03/2025, nel quale vengono indicate modifiche da apportare alle prescrizioni autorizzative;

richiamato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della L. 241/90 formalizzato dallo scrivente Servizio con prot. n. 45213 del 10/03/2025, finalizzato all'aggiornamento d'ufficio dell'AIA mediante:

- A. l'introduzione di "**valori obiettivo**" di **concentrazione di odore** pari a:
 - **2.300 ou_E/m³** per l'emissione E60,
 - **1.800 ou_E/m³** per le emissioni E70 ed E71;
- B. la modifica della prescrizione di cui al **punto D2.4.15** dell'Allegato I all'AIA in conseguenza dell'introduzione dei "valori obiettivo" di cui sopra;
- C. l'inserimento nella sezione E dell'Allegato I di **nuove raccomandazioni per il contenimento delle emissioni odorigene**;

viste le osservazioni alla comunicazione di avvio di procedimento presentate dalla Ditta in oggetto in data 24/03/2025, assunte agli atti della scrivente con prot. n. 55659 del 24/03/2025, con le quali, con particolare riferimento al punto A di cui sopra, il gestore dichiara che:

- la campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene è stata effettuata durante l'utilizzo delle materie prime per decorazione superficiale reperibili sul mercato a minor impatto odorigeno, analoghe a quelle utilizzate da altre Aziende concorrenti;
- le analisi effettuate sono n. 4 per ogni emissione, numero che, considerata l'elevata variabilità di concentrazione di unità odorimetriche misurabili al camino, non si ritiene sufficiente per caratterizzare uno "storico significativo". La campagna di misure è stata inoltre influenzata dalle richieste dei clienti nell'anno solare, non è da escludere che già nel corso del 2025 o nei prossimi anni il mercato si indirizzi verso piastrelle con aspetti estetici differenti o che richiedano diverse tipologie e/o quantità di prodotti per stampa digitale;
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritengono troppo vincolanti limiti che siano superiori di pochi punti percentuali rispetto ai valori realmente misurati, in considerazione dell'elevata variabilità delle concentrazioni di unità odorimetriche misurabili a camino;
- l'introduzione in AIA dei "valori obiettivo" indicati porterebbe l'Azienda in una situazione di significativo svantaggio competitivo rispetto ad altre Aziende del settore che non presentano tale limitazione o a cui è stato prescritto un "valore obiettivo" più elevato, situazione ancora più penalizzante facendo riferimento ad Aziende produttrici in Paesi extra-UE;
- non si possono escludere modifiche della formulazione dei prodotti per decorazione superficiale da parte dei fornitori (colorifici) che potrebbero portare, nelle medesime condizioni produttive e di cottura, a livelli emissivi superiori. Tali modifiche potrebbero ad esempio derivare dalla capacità di reperire determinate sostanze nel contesto socio-economico globale attuale o a fronte di modifiche di etichettatura di determinate sostanze;
- l'applicazione di "valori obiettivo" differenti sulle tre emissioni conduce ad una gestione della programmazione produttiva che deve tenere in considerazione soprattutto la tipologia di materiali in cottura nei tre forni, situazione non in linea con una programmazione volta principalmente all'efficientamento delle risorse quali gas naturale ed energia elettrica;
- all'Azienda non sono pervenute segnalazioni da parte della cittadinanza in merito a fenomeni di disagio olfattivo, a conferma dell'impegno posto nella gestione delle buone pratiche per il contenimento delle emissioni odorigene.

In conclusione il gestore chiede di fissare un "valore obiettivo" pari o superiore a 3.000 ou_E/m³ per tutte e tre le emissioni E60, E70 ed E71;

esaminate le osservazioni presentate dalla Ditta e sentito per le vie brevi il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali di Arpae, si ritiene di confermare i valori obiettivo indicati al punto A di cui sopra per i punti di emissione in atmosfera E60, E70 ed E71, in quanto:

- sia alla scrivente Agenzia che al Comune di Maranello sono pervenute numerose segnalazioni di disturbo odorigeno riconducibili alla zona di insediamento dell'Azienda, per cui si ritiene necessario adottare azioni per la gestione della problematica;
- i valori proposti non costituiscono “valori limite”, né “valori prescrittivi”, ma vengono fissati come obiettivi che l'Azienda deve mirare a rispettare in maniera costante, in modo tale da limitare il proprio contributo all'immissione in atmosfera di sostanze odorigene. Un eventuale superamento di tali valori non dà comunque luogo a sanzioni né penali né amministrative, ma comporta esclusivamente l'attivazione del gestore nell'individuare le possibili cause e le potenziali azioni di miglioramento;
- la nuova versione della prescrizione D2.4.15 relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene che viene inserita in AIA, già riportata nella comunicazione di avvio di procedimento sopra citata (punto B), prevede che il gestore relazioni sugli esiti degli autocontrolli al termine del primo anno di monitoraggio e che *“sulla base dei dati e delle evidenze riscontrabili in tale relazione tecnica, nonché alla luce di riscontri inerenti la presenza/assenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l'Autorità Competente potrà prevedere modifiche autorizzative relativamente alla conferma o meno dei monitoraggi della concentrazione di odore, alla loro periodicità, all'eventuale adeguamento del “valore obiettivo” di emissione odorigena e all'eventuale realizzazione dei piani di adeguamento”*. Al termine del primo anno di monitoraggio saranno dunque rivalutati i “valori obiettivo” che vengono oggi fissati per le tre emissioni, con la possibilità di rivederli in base alle informazioni che verranno raccolte;
- le segnalazioni di disturbo odorigeno da parte della cittadinanza riconducibili ad Aziende del settore ceramico costituiscono ormai una problematica generale e diffusa, particolarmente critica nel territorio del Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia. Per tale motivo, lo scrivente Servizio, in accordo con il Servizio Territoriale di Modena di Arpae e con il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali, sta procedendo in modo progressivo ad inserire nelle AIA delle Aziende ceramiche prescrizioni relative alle emissioni odorigene del tutto analoghe a quelle previste per l'installazione in oggetto. Non si ritiene quindi che la presente modifica possa determinare uno svantaggio competitivo critico per la Ditta in oggetto;

dato atto che le raccomandazioni di cui al punto C della comunicazione di avvio di procedimento sopra citata sono già state inserite nella sezione E dell'Allegato I all'AIA in occasione del rilascio della Determinazione n. 4284/2024 di modifica non sostanziale;

ritenendo dunque di procedere col presente provvedimento all'**aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** come già indicato ai punti A e B della comunicazione di avvio di procedimento prot. n. 45213 del 10/03/2025;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 22/04/2025 di conferimento alla dott.ssa Lia Manaresi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 5284 del 12/10/2023 e s.m.** alla Ditta Nuova Riwal Ceramiche S.r.l., avente sede legale in Via Giardini n. 24 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita in Via Giardini n. 24 in comune di Maranello (Mo), come di seguito indicato:

- a) i punti 1 e 15 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – essiccatoio verticale E1	PUNTO DI EMISSIONE E2 – essiccatoio verticale E2	PUNTO DI EMISSIONE E3 – essiccatoio verticale E3	PUNTO DI EMISSIONE E4a – essiccatoio 5 piani E4	PUNTO DI EMISSIONE E4b – essiccatoio 5 piani E4	PUNTO DI EMISSIONE E4c – essiccatoio 5 piani E4
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	11.500	11.500	7.000	10.000	10.000	8.000
Altezza minima (m)	12	12	12	11	11	11
Durata (h/g)	24	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E4d – essiccatoio 5 piani E4	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E11 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E12 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E13 – essiccatoio orizzontale E6
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.000	9.000	9.000	9.000	11.500
Altezza minima (m)	11	12	12	12	12

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E4d – essiccatoio 5 piani E4	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E11 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E12 – essiccatoio 7 piani E5	PUNTO DI EMISSIONE E13 – essiccatoio orizzontale E6
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E17 – camino diretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E18 – camino diretto forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E25 – raffreddamento indiretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E26 – raffreddamento indiretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E27 – raffreddamento diretto e indiretto forno F3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	18.500	17.500	8.900	29.000	11.500 *
Altezza minima (m)	13	12	13	13	12
Durata (h/g)	saltuario	saltuario	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* quando l'aria di raffreddamento viene recuperata nell'essiccatoio orizzontale (emissione E13) o nel bruciatore del forno F3, l'emissione E27 risulta inattiva.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento diretto finale forno F3	PUNTO DI EMISSIONE E31 – raffreddamento diretto forno F2	PUNTO DI EMISSIONE E37 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E38 – camino diretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E39 – raffreddamento indiretto forno F1
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	28.000	7.400	---	16.500	8.100
Altezza minima (m)	12	15	12	15	15
Durata (h/g)	24	24	emergenza	saltuario *	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* camino attivo in caso di interventi di manutenzione del filtro a servizio dell'emissione E60.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento indiretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E41 – raffreddamento diretto forno F1	PUNTO DI EMISSIONE E52 – area stoccaggio silos atomizzato uso interno	PUNTO DI EMISSIONE E53 – smaltatura continua, ingresso/uscita essiccatoio 7 piani, spazzole uscita forni F1 e F2	PUNTO DI EMISSIONE E54 – atomizzatore ATM1 + cogeneratore
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	31.500	9.700	53.000	43.000	65.000
Altezza minima (m)	15	15	15	15	24
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	---	---	13,5	7,5	18
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	35 **
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	---	---	100
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E56 – preparazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E57 – n.3 smalterie (L1-L2-L3) + n.3 decoratrici	PUNTO DI EMISSIONE E58 – n.3 presse (P1, P2, P3), coloratori e nastri	PUNTO DI EMISSIONE E59 – supero presse	PUNTO DI EMISSIONE E60 – forno di cottura F1
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	11.500	50.000	48.000	3.000	20.450
Altezza minima (m)	10	15	15	10	15
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	7,5	7,5	8,5	8,5	2,4
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	---	---	0,23
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	---	---	2,3
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	46,5
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	---	18,6
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	186
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	---	465 **
Concentrazione di odore (ou _E /m ³)	---	---	---	---	2.300 ***
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.15**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E61 – soffiaggio ingresso forni + spazzole linee scelta	PUNTO DI EMISSIONE E62 – linea di termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E64 – supero per compattazione continua	PUNTO DI EMISSIONE E65 – atomizzatore ATM2 + cogeneratore
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	20.000	5.200	2.000	100.000
Altezza minima (m)	15	10	20	24
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	11,5	—	8,5	18
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	—	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	—	—	—	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	—	—	—	35 **
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	—	—	—	100
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	—	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	—	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E66 – silos atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E67 – compattazione continua P5, coloratori e nastri	PUNTO DI EMISSIONE E68 – pulizia spazzolatici linee smalteria L1-L2-L3 + n.2 coloratori	PUNTO DI EMISSIONE E69 – impianto di vendita atomizzato
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	sospesa #
Portata massima (Nm ³ /h)	50.000	57.000	28.000	28.000
Altezza minima (m)	22	15	10	10
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	8,5	8,5	7,5	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

emissione sospesa da dicembre 2021. In caso di riattivazione, si faccia riferimento a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.12**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E70 – forno di cottura F3	PUNTO DI EMISSIONE E71 – forno di cottura F2	PUNTO DI EMISSIONE E72 - n.2 linee di rettifica/taglio a secco + laboratorio + paste serigrafiche	PUNTO DI EMISSIONE E77 – pulizia pneumatica silos atomizzato
Messa a regime	a regime #	a regime #	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	17.500	18.500	57.000	2.500
Altezza minima (m)	15	15	8	11
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	2,4	2,4	7,5	8,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	5*	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	0,23	0,23	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	2,3	2,3	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	46,5	46,5	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	18,6	18,6	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	186	186	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	465 **	465 **	---	---
Concentrazione di odore (ouE/m ³)	1.800 ***	1.800 ***	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.15**.

si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E78 – alimentazione materie prime e carico mulino MC2 macinazione impasto	PUNTO DI EMISSIONE E79 – compattazione continua P4, coloratori e nastri	PUNTO DI EMISSIONE E80 – supero presse	PUNTO DI EMISSIONE E81 – saldatura e taglio al plasma	PUNTO DI EMISSIONE E83 – linea rettifica a secco/taglio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	50.000	50.000	3.000	4.000	36.000
Altezza minima (m)	10	10	10	8,5	10
Durata (h/g)	24	24	24	saltuaria (max 3 h/gg)	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	11,3	11,3	13,4	10	7,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	---	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	5	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	---	10	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	05/06/2024	200,957	---	---	---	---
Materiale particellare (emissioni "calde")		3,252	28/04/2016	0,108	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
Ossidi di Azoto		1.044,053	05/06/2024	0,007	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5, lett. a Accordo territoriale volontario Distretto Ceramico)	illimitata

15. La verifica del rispetto dei “**valori obiettivo**” di emissione delle sostanze odorigene fissati per le emissioni in atmosfera a servizio dei forni di cottura (E60, E70 ed E71) deve essere effettuata a partire dal rilascio del presente provvedimento e ripetuta con cadenza trimestrale (4 analisi/anno) contestualmente ai monitoraggi periodici prescritti per gli altri inquinanti; tutte le analisi di Unità Odorimetriche devono essere espresse sia in termini di concentrazione di odore, sia in termini di flusso di odore.

I valori fissati al precedente punto D2.4.1 devono essere intesi come “**valori obiettivo**” e non come valori limite di emissione.

In caso di un loro eventuale superamento in uno dei monitoraggi periodici del gestore, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae nel minor tempo possibile e nei tempi tecnici strettamente necessari, allegando una relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l'effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato tale superamento e degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene.

I risultati dei primi quattro controlli della concentrazione di odore devono essere comunicati e trasmessi ad Arpae, **entro 60 giorni dalla data dell'ultimo campionamento** ai sensi della presente prescrizione, con un'apposita relazione tecnica riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, in cui vengano riportati, oltre alle concentrazioni di odore, anche i seguenti dati:

- portate emissive delle emissioni,

- m² prodotti al giorno,
- produzione in atto al momento della misura relativa a formato e spessore,
- tipologia e quantità di inchiostri applicati,

per permettere una completa valutazione del rispetto nel tempo dei “*valori obiettivo*” fissati. In caso di mancato rispetto, il gestore è tenuto a comunicare quali interventi di mitigazione intenda adottare, descrivendo le soluzioni tecnico/impiantistiche e/o gestionali individuate adeguate allo scopo, al fine di realizzare un efficace contenimento delle emissioni odorigene.

Sulla base dei dati e delle evidenze riscontrabili in tale relazione tecnica, nonché alla luce di riscontri inerenti la presenza/assenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l’Autorità Competente potrà prevedere modifiche autorizzative relativamente alla conferma o meno dei monitoraggi della concentrazione di odore, alla loro periodicità, all’eventuale adeguamento del “*valore obiettivo*” di emissione odorigena e all’eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5284 del 12/10/2023 e s.m.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5284 del 12/10/2023 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Nuova Riwal Ceramiche S.r.l. e al Comune di Maranello tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.